



Direzione: TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G17884 del 23/12/2024

Proposta n. 40894 del 07/11/2024

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

procedura di affidamento mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs n. 36/2023, tramite piattaforma telematica S.TEL.LA - mercato elettronico della Regione Lazio (Me.La), incarico per espletamento servizi tecnico-amministrativi per adesione al Gruppo di certificazione della gestione forestale sostenibile "Monti cimini e altri comprensori forestali della Regione Lazio". Approvazione schema di contratto ed impegno di spesa di euro 12.028,22 (iva inclusa) sul capitolo U0000E23913 a favore della dott.ssa Elena Mingarelli (cod. cred. 251764), esercizi finanziari 2025-2026. Cig: B42339364C.

Proponente:

Estensore	ACCIARITO MARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE ANGELIS FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM C. PIMPINI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	F. MAZZENGA	_____firma digitale_____
Firma di Concerto	R. ALEANDRI	_____firma digitale_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 40894 del 07/11/2024

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000E23913	2024		0,00	09.05 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
2.02.01.99						
MINGARELLI ELENA						
Intervento/Progetto: I202400738						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
2)	I	U0000E23913	2025		7.498,60	09.05 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
2.02.01.99						
MINGARELLI ELENA						
Intervento/Progetto: I202400738						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
3)	I	U0000E23913	2026		4.529,62	09.05 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
2.02.01.99						
MINGARELLI ELENA						
Intervento/Progetto: I202400738						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						

REGIONE LAZIO**Proposta n. 40894 del 07/11/2024****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: procedura di affidamento mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs n. 36/2023, tramite piattaforma telematica S.TEL.LA - mercato elettronico della Regione Lazio (Me.La), incarico per espletamento servizi tecnico-amministrativi per adesione al Gruppo di certificazione della gestione forestale sostenibile "Monti cimini e altri comprensori forestali della Regione Lazio". Approvazione schema di contratto ed impegno di spesa di euro 12.028,22 (iva inclusa) sul capitolo U0000E23913 a favore della dott.ssa Elena Mingarelli (cod. cred. 251764), esercizi finanziari 2025-2026. Cig: B42339364C.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		procedura di affidamento mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs n. 36/2023, tramite piattaforma telematica S.TEL.LA - mercato elettronico della Regione Lazio (Me.La), incarico per espletamento servizi tecnico-amministrativi per adesione al Gruppo di certificazione della gestione forestale sostenibile "Monti cimini e altri comprensori forestali della Regione Lazio". Approvazione schema di contratto ed impegno di spesa di euro 12.028,22 (iva inclusa) sul capitolo U0000E23913 a favore della dott.ssa Elena Mingarelli (cod. cred. 251764), esercizi finanziari 2024-2025. Cig: B42339364C.	09/05	1.03.02.11.999	U0000E23913
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	7.498,60		Febbraio	7.498,60	
			Totale	7.498,60	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		procedura di affidamento mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs n. 36/2023, tramite piattaforma telematica S.TEL.LA - mercato elettronico della Regione Lazio (Me.La), incarico per espletamento servizi tecnico-amministrativi per adesione al Gruppo di certificazione della gestione forestale sostenibile "Monti cimini e altri comprensori forestali della Regione Lazio". Approvazione schema di contratto ed impegno di spesa di euro 12.028,22 (iva inclusa) sul capitolo U0000E23913 a favore della dott.ssa Elena Mingarelli (cod. cred. 251764), esercizi finanziari 2024-2025. Cig: B42339364C.	09/05	1.03.02.11.999	U0000E23913
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2026	4.529,62		Febbraio	4.529,62	
			Totale	4.529,62	

Oggetto: procedura di affidamento mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs n. 36/2023, tramite piattaforma telematica S.TEL.LA - mercato elettronico della Regione Lazio (Me.La), incarico per espletamento servizi tecnico-amministrativi per adesione al Gruppo di certificazione della gestione forestale sostenibile “Monti cimini e altri comprensori forestali della Regione Lazio”. Approvazione schema di contratto ed impegno di spesa di euro 12.028,22 (iva inclusa) sul capitolo U0000E23913 a favore della dott.ssa Elena Mingarelli (cod. cred. 251764), esercizi finanziari 2025-2026. Cig: B42339364C.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO”
di concerto
CON IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AGRICOLTURA E
SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE”**

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche, con particolare riferimento all’articolo 10, comma 3, lett. b);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del citato r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio

annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026” con particolare riferimento all’art. 3, comma 1, lett. t, che ha approvato, quale allegato n. 18 al bilancio medesimo, l’elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione e/o alienazione, di cui al citato art. 11, comma 2, lettera d), l.r. 11/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 940, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 18”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 573860 del 30.04.2024, concernente “indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.”;

VISTO l'atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 53, con la quale è stato conferito al dott. Fabrizio Mazzenga, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

VISTO l'atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTO l'atto di organizzazione 17 giugno 2024, n. G07962, con cui è stato conferito ai sensi dell'art.164 del r.r. 5/2002, l'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area "Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei Beni confiscati alla criminalità" all'arch. Cristiana Pimpini;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01459 del 13/02/2024, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b) del Dlgs 36/2023 il quale consente l'*"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;"*

PREMESSO che la Regione Lazio è proprietaria di una serie di particelle forestali ubicate nel Comune di Viterbo, località San Martino al Cimino, costituenti la c.d. Tenuta "Bosco Montagna", iscritte nell'inventario dei beni immobili regionali, da ultimo approvato con la citata DGR 940/2023, tra i beni indisponibili;

PREMESSO altresì che:

- nell'ambito del contratto di sponsorizzazione tecnica di cui alla determinazione dirigenziale G04829 del 27/04/2020, la suddetta Tenuta è entrata in un progetto di certificazione di gruppo

della gestione forestale sostenibile dei boschi dell'area cimina (secondo lo standard PEFC), a cura e spese del suddetto sponsor venuta a scadenza lo scorso anno 2023, con la conclusione della sponsorizzazione;

- il Gruppo è costituito dai soggetti di seguito indicati, attualmente certificati secondo lo standard PEFC, certificato n. 68981:
 - Comprensorio assestamentale "La Bronca": gestore Az. For. La Bronca, con sede in Canepina (VT), via Viterbo 154;
 - Comprensorio assestamentale "Tenuta Bosco Montagna", proprietario e gestore Regione Lazio - via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – Roma;
 - Comprensorio assestamentale "Proprietà ARSIAL nel comprensorio dei Monti Cimini": gestore Comunità Montana dei Monti Cimini, con sede in Ronciglione (VT) via S. Giovanni 130;
 - Comprensorio assestamentale "Comune di Caprarola (VT) – Area interna alla Riserva Naturale Lago di Vico": gestore Comune di Caprarola, con sede in Caprarola (VT) Via Filippo Nicolai, n.2;
 - Comprensorio assestamentale "Comune di Soriano nel cimino": gestore Comune di Soriano nel Cimino, con sede in Soriano nel cimino (VT) P.za Umberto I 121;

VERIFICATO che appare opportuno proseguire l'adesione al Gruppo di certificazione in argomento, in quanto attività coerente con gli obiettivi di miglioramento della gestione in termini di sostenibilità previsti dal Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) della Tenuta Bosco Montagna, nonché attivare le ulteriori procedure per l'ottenimento della certificazione FSC che consentirà di pervenire successivamente anche alla certificazione dei servizi ecosistemici, anch'essa prevista dal PGAF;

VISTA la proposta del 26 luglio 2024, acquisita al protocollo regionale in data 29.07.2024, con il num. 961389, con la quale è stato trasmesso all'Amministrazione regionale lo schema del contratto di adesione al Gruppo medesimo, nel quale vengono dettagliatamente riportate le condizioni di adesione, le modalità di gestione dell'attività di certificazione e di mantenimento della stessa, nonché i costi iniziali ed annuali per l'adesione al Gruppo;

CONSIDERATO che, al fine di proseguire la partecipazione della Regione Lazio al suddetto Gruppo di certificazione, si rende necessario affidare uno specifico incarico per l'esecuzione dei servizi tecnico-amministrativi strumentali all'adesione e alla partecipazione al medesimo Gruppo, dettagliatamente indicati nello schema di contratto alla presente determinazione, per un periodo di anni 2, eventualmente rinnovabili per un importo di € 9.480,00 iva esclusa;

ATTESO che al fine di provvedere all'acquisizione dei servizi di cui sopra, è stata avviato un affidamento diretto sul sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", con la dott.ssa forestale Elena Mingarelli, con sedeomissis....., p. iva 01971920564, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del citato D.lgs. 36/2023 (registro di sistema PI199772-24);

CONSIDERATO che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore a € 140.000,00, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del citato D.lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b, del medesimo D.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del medesimo D. lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VERIFICATO che:

- è stata predisposta la lettera di invito con l'indicazione delle informazioni di cui al succitato art. 17, comma 2;
- in data 28/10/2024 è stata invitata la suddetta Professionista, attraverso la trattativa diretta registro di sistema N. PI199772-24, su S.TEL.LA a presentare la propria offerta economica;
- in data 02/11/2024 è pervenuta l'offerta registro di sistema N PI20419-24 della Professionista suddetta, con la quale viene proposta per la fornitura sopra descritta una somma complessiva pari ad € 9.480,00 IVA e Cnpaia esclusi;

TENUTO CONTO che l'Operatore economico prescelto risulta in possesso di documentate e rilevanti esperienze pregresse nell'espletamento dei servizi di cui al presente affidamento e della necessaria capacità tecnico-economica per l'espletamento dell'incarico, in particolare rivestendo già l'incarico di Gestore e Capofila del Gruppo di certificazione in argomento;

RITENUTO altresì adeguata l'offerta economica presentata tenuto in considerazione della durata e della natura dei servizi da espletare;

CONSIDERATO, altresì, che l'affidamento dell'incarico in argomento garantisce il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, con particolare riguardo alla tipologia dell'incarico da affidare, alla rilevanza del *curriculum* rispetto all'oggetto della prestazione ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi e con le modalità richieste;

RILEVATO pertanto che l'esito dell'istruttoria con la quale è stato individuato quale soggetto affidatario il suddetto operatore economico che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui alla succitata lettera d'invito e all'altra documentazione di gara ad essa allegata, per il corrispettivo come sopra individuato, è ritenuto adeguato e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del citato Dlgs n. 36/2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25, del citato d.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 3, comma 4-bis della l.r. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della l.r. n. 13/2018, la procedura in oggetto è stata pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.” al fine del relativo espletamento (registro di sistema PI199772-24);

VERIFICATO che l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 in materia di controllo sul possesso dei requisiti dispone al comma 1 “nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno” e al comma 2 “quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di partecipazione resa dall'operatore economico suindicato sulla piattaforma telematica;

RITENUTO, pertanto, di affidare alla dott.ssa forestale Elena Mingarelli, con sede*omissis*....., p.iva 01971920564, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023, l'esecuzione del servizio sopra dettagliatamente descritto, per un importo di € 9.480,00 IVA e cnpaia esclusi;

RITENUTO altresì di impegnare a favore del suddetto Professionista (cod. cred. 251764), per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto incarico, la somma complessiva di € 12.028,22 sul capitolo U0000E23913 del corrente bilancio della Regione Lazio, spese correnti, (missione 01 - programma 06, p.d.c “1.03.02.11.999” “Prestazioni professionali specialistiche”) es. fin. 2025/2026 come di seguito specificato:

- € 7.498,60 sull'esercizio finanziario 2025 per il pagamento dei costi di implementazione della Certificazione FSC + costo mantenimento PEFC IV anno;
- € 4.529,62 sull'esercizio finanziario 2026 per il pagamento dei costi annuali di mantenimento della certificazione FSC e PEFC;

ATTESO che in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art. 3 legge 136/2010 e ss.mm.ii., è stato attribuito dall'ANAC il seguente codice identificativo di gara: B42339364C, da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Regione inerente al servizio di cui sopra;

RITENUTO di provvedere alla pubblicazione della determinazione sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti;

RITENUTO, altresì, di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il funzionario Federico De Angelis in servizio presso l'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del r.r n. 26/2017.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate, di approvare quanto enunciato nelle premesse:

- 1) di affidare alla dott.ssa forestale Elena Mingarelli, con sede*omissis*.....p. iva 01971920564, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., l'incarico per l'esecuzione dei servizi tecnico-amministrativi strumentali all'adesione e alla partecipazione della Regione Lazio al "Gruppo di certificazione della gestione forestale sostenibile Monti cimini e altri comprensori forestali della Regione Lazio", per un importo di € 9.480,00 iva e cnpaia esclusi, fino al 30.05.2026;
- 2) di approvare, a tal fine, l'allegato schema contratto adesione al suddetto Gruppo di certificazione, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono dettagliatamente indicate le modalità di esecuzione del predetto incarico;
- 3) di impegnare, per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento dell'incarico a favore del suddetto Professionista (cod. cred. 251764), la somma complessiva € 12.028,22 sul capitolo U0000E23913 del corrente bilancio della Regione Lazio, spese correnti, (missione 01 - programma 06, p.d.c "1.03.02.11.999" "Prestazioni professionali specialistiche") es. fin. 2025/2026 come di seguito specificato:
 - o € 7.498,60 sull'esercizio finanziario 2025 per il pagamento dei costi di implementazione della Certificazione FSC + costo mantenimento PEFC IV anno;
 - o € 4.529,62 sull'esercizio finanziario 2026 per il pagamento dei costi annuali di mantenimento della certificazione FSC e PEFC;
- 4) di dare atto che le suddette obbligazioni andranno a scadenza negli esercizi finanziari sopra indicati, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi articolo 30, comma 2, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 e la liquidazione avverrà in due rate come meglio specificato nel piano finanziario di attuazione della spesa;

- 5) di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il funzionario Federico De Angelis in servizio presso l'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";
- 6) di assolvere agli obblighi di trasparenza, pubblicando il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR), sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA., sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

Il Direttore
Roberto Aleandri

Il Direttore
Fabrizio Mazzenga

SCHEMA CONTRATTO

ADESIONE AL GRUPPO DI CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE "MONTI CIMINI E ALTRI COMPENSORI FORESTALI DELLA REGIONE LAZIO"

Condizioni generali di contratto.

Il giorno ____ del mese _____ dell'anno _____, tra

La Regione Lazio - Area Politiche di Valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali, con sede a ROMA (RM) in via _____, C.F. _____, P.IVA _____ nella persona di _____ C.F. _____, nato a _____ (____) il ____/____/____, quale Rappresentante, di seguito denominata "Aderente" e

Dott. For. Elena Mingarelli, C.F. MNGLNE79C51H501H, nata a Roma l'11/03/1979 e con studio in Viale Trento 104, 01100 – VITERBO, mail gfsmonticimini@gmail.com, pec e.mingarelli@epap.conafpec.it, tel. 3496780876, di seguito denominato "Capofila del Gruppo"

Premesso che le parti, insieme ad altre aziende, hanno manifestato la volontà di certificare la Gestione Forestale Sostenibile dei boschi gestiti dagli aderenti, secondo lo Standard PEFC, mediante la formazione di un Gruppo così denominato "Monti Cimini e altri compensori forestali della Regione Lazio",

Si conviene quanto segue:

Art.1 (Definizioni e Riferimenti normativi)

Ai fini del presente Contratto, i termini successivamente indicati, ove riportati con lettera iniziale maiuscola, avranno il seguente significato, con la precisazione che i termini definiti al singolare devono intendersi come riferiti anche al plurale e viceversa:

- **"Gestore del Gruppo (GR)" e "Rappresentante del Gruppo"**: È il titolare del certificato (in capo a Elena Mingarelli, dottore Forestale) che gestisce le pratiche relative alla certificazione con i singoli aderenti;
- **"Responsabile aziendale"**: È il responsabile catena di custodia identificato dall'azienda che mantiene i contatti con l'ufficio centrale ed è responsabile del mantenimento della certificazione a livello aziendale;
- **"Aderente"**: un proprietario/gestore forestale o altro soggetto garantito da un certificato forestale individuale o di gruppo che ha il diritto legale di gestire il bosco in una superficie forestale ben definita e che ha la capacità di applicare i requisiti dello standard di gestione forestale sostenibile in quell'area;
- **"Formazione"**: l'attività come descritta al punto 4 "Attività" dell'offerta;
- **"Gruppo di audit"**: sono i soggetti, designati dall'ufficio centrale per lo svolgimento degli audit interni annuali;
- **"Corrispettivo"**: l'importo complessivamente versato dell'Organizzazione aderente al Gruppo PEFC per l'esecuzione delle attività come descritte al punto 4 "Attività" dell'offerta e versato come indicato all'articolo 8 delle condizioni generali di contratto;

- *“Informazioni Riservate”*: qualunque informazione, dato o conoscenza di natura tecnico-scientifica, commerciale o finanziaria, che abbiano valore economico in quanto riservati, in qualsiasi forma espressi e/o su qualsiasi supporto memorizzati, che siano stati comunicati da una Parte all'altra nell'ambito del rapporto oggetto del presente Contratto e in ragione di esso, anche quando non specificamente e visibilmente qualificati come “riservati”.
- *“Gestione Forestale Sostenibile (GFS)”*: gestione e uso delle foreste e dei territori forestali in modo e misura tali da mantenere la loro biodiversità, produttività, capacità rigenerativa, vitalità ed il loropotenziale per garantire ora e in futuro importanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale e che non determini danni ad altri ecosistemi.
- *“Organismo di Certificazione (OdC)”*: organismo che effettua la certificazione di conformità (UNI CEI EN45020:1998).

I riferimenti normativi sono individuati negli Standard PEFC ITA 1000 e ITA 1001 e FSC-STD-ITA-01-2017 V 1-0.

Art. 2 (Oggetto del Contratto)

Gli Aderenti, con la sottoscrizione del presente contratto, nominano Gestore del Gruppo e Rappresentante del Gruppo, la dott.ssa Elena Mingarelli, cui viene conferito specifico mandato, in nome e per conto degli Aderenti, di compiere tutti gli atti necessari all'ottenimento della Certificazione di Gruppo, impegnandosi a pagare il corrispettivo stabilito nel presente contratto; con la sottoscrizione del presente contratto il Gestore e Rappresentante del Gruppo si impegna ad erogare, nei termini e nelle modalità indicate, quanto descritto all'art. 3 “Attività del capofila” al fine di ottenere una valida Certificazione di gestione forestale sostenibile PEFC (GFS), senza che da tale impegno possa derivare alcuna obbligazione di risultato.

Art. 3 (Attività del capofila)

Il capofila ha il compito di:

- ② rappresentare gli aderenti al GR nel processo di certificazione, nelle comunicazioni e nelle relazioni con l'Organismo di certificazione (OdC), nell'inoltro della richiesta di certificazione e nelle relazioni contrattuali con l'OdC;
- ② fornire l'impegno in nome e per conto dell'intero gruppo di aderenti di essere conformi allo standard di GFS e agli altri requisiti dello schema di certificazione applicabili;
- ② avviare la procedura di certificazione dell'organizzazione, incaricando il proprio legale rappresentante di presentare la domanda di certificazione;
- ② predisporre un Manuale di GFS per l'applicazione degli standard di GFS all'intero gruppo di aderenti atti a comprovare la GFS nelle aree oggetto di certificazione;
- ② predisporre, aggiornare e distribuire la documentazione, le informazioni e la modulistica necessarie agli aderenti al GR, al fine di permetterne la partecipazione volontaria al sistema
- ② informare agli aderenti e le parti interessate alla certificazione sui loro diritti e doveri e mettere in atto procedure che assicurino l'assolvimento ai propri obblighi;
- ② organizzare un programma di monitoraggio annuale interno sugli aderenti al GR e collaborare negli audit condotti dall'OdC;
- ② aggiornare e conservare il registro degli aderenti alla certificazione (nominativi, ubicazione e superfici interessate). Ogni nuovo aderente all'interno del gruppo potrà essere incluso nella certificazione solo dopo l'audit di sorveglianza a GR da parte dell'OdC;
- ② informare i partecipanti nel caso in cui siano state riscontrate Non conformità e collaborare alla definizione delle necessarie Azioni correttive, organizzando gli eventuali audit supplementari e fornendo loro l'opportuno supporto;
- ② organizzare incontri con le “parti interessate” con cadenza periodica (almeno una nel periodo di

validità del certificato), possibilmente anche coinvolgendo gli OdC; la consultazione pubblica deve considerare le componenti ambientali (per es. foreste di valore conservativo speciale), sociali (per es. valori culturali e impatto sulla comunità) ed economiche della gestione forestale nell'area oggetto di certificazione;

- rendere pubblica la sintesi dell'attività di audit (scritto dall'organismo di certificazione), che includa un riassunto degli accertamenti sulle conformità con lo standard di gestione forestale e la sintesi dei piani di gestione (o degli strumenti pianificatori assimilabili) dei boschi certificati.

Tra le attività del Capofila non rientrano quelle tecniche, contabili, documentali e di monitoraggio in capo all'aderente, come dettagliato all'art. 4 e propedeutiche allo svolgimento delle attività del Capofila.

Art. 4 (Responsabilità dell'azienda aderente)

Ciascun Aderente con la sottoscrizione del presente contratto si obbliga senza ritardo a:

- a. nominare e comunicare tempestivamente un referente interno all'azienda/amministrazione per la certificazione; ciascun Aderente potrà in qualunque momento sostituire il referente designato, dandone tempestivamente comunicazione per iscritto alle altre Parti;
- b. disporre di un piano di gestione forestale in corso di validità, adottato o in revisione in conformità a quanto indicato dall'indicatore 3.1.a di ITA 1001-1;
- c. pagare la quota associativa di partecipazione al GR (per sostenere economicamente il GR e le spese di certificazione e del relativo mantenimento) quando richiesta; c) indicare, in forma scritta, al GR le aree forestali gestite e che intendono includere nella certificazione di gruppo; tutte le aree possedute/gestite all'interno del "gruppo" devono essere sottoposte a certificazione, nella loro interezza, se tali boschi sono unità produttive accorpate;
- d. conformarsi ai requisiti imposti dallo schema di certificazione di PEFC-Italia;
- e. dimostrare che le attività di gestione forestale siano svolte nel rispetto dei criteri fissati da PEFC Italia sia da dipendenti propri che da fornitori (ditte) esterni;
- f. rendere disponibile al GR e all'OdC tutti i documenti e le registrazioni necessari per lo svolgimento degli audit interni e degli OdC, per mezzo del loro referente;
- g. relazionare al GR sulle utilizzazioni e i trattamenti selvicolturali nelle aree certificate;
- h. confermare l'adesione a GR almeno ogni 5 anni;
- i. comunicare l'eventuale rinuncia alla certificazione ed il relativo ritiro dell'adesione a GR con un anticipo di almeno due mesi in modo da consentire al rappresentante di GR di assolvere alle obbligazioni nei confronti di OdC e del PEFC-Italia;
- j. fornire piena cooperazione e assistenza nel rispondere efficientemente a tutte le richieste di dati, richieste e informazioni del GR o dell'OdC; consentire l'accesso ai boschi e alle altre pertinenze, sia in caso di audit o di revisioni formali che in altre situazioni;
- k. mettere in atto le azioni correttive e preventive rilevanti stabilite dal GR.

Art. 5 (Sicurezza)

L'Organizzazione aderente al Gruppo si impegna a fornire al gestore del gruppo dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D. Lgs. 81/2008.

Art. 6 (Durata)

Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 11, il presente contratto ha durata fino allo scadere del quinto anno di certificato, ovvero il 30 maggio 2026, ed è tacitamente rinnovato alla scadenza salvo formale disdetta che deve essere comunicata per iscritto al gestore del gruppo entro il 6 mesi dalla scadenza dell'ultimo anno.

Art 7 (Divieti e proprietà intellettuale)

Nel caso in cui, durante una qualsiasi visita di sorveglianza o durante un audit interno, un'Organizzazione Aderente al Gruppo, per gravi motivi, si veda sospendere il Certificato PEFC/FSC, la stessa è obbligata a non effettuare vendite di materiale PEFC/FSC, a non utilizzare i marchi appartenenti al PEFC/FSC e a non effettuare dichiarazioni o uso del Certificato di cui è in possesso.

Qualora ad una Organizzazione aderente al Gruppo venga revocato il Certificato, la stessa si impegna a non effettuare alcuna dichiarazione in merito a PEFC/FSC e ad eliminare ogni riferimento a PEFC/FSC su tutta la propria documentazione e sui canali comunicativi aziendali.

Tutto il materiale impiegato per gestire la Certificazione PEFC/FSC (es. Manuali e procedure di gestione forestale, formati ed elenchi forniti dal gestore del gruppo) essendo di proprietà del gestore del gruppo non potrà essere in alcun modo impiegato per ottenere, dopo l'uscita dal gruppo, una certificazione PEFC/FSC singola o impiegato in caso di adesione ad altra Certificazione PEFC/FSC singola o di gruppo.

La violazione di quanto indicato nel presente articolo e di quanto precisato all'Art. 10 prevede l'automatica applicazione, a titolo di penale, di un corrispettivo di € 7.000 salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 8 (Corrispettivi)

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Aderente si obbliga a corrispondere il compenso di euro 9.480 (novemilaquattrocentoottanta/00) oltre IVA e cnpaia, così ripartiti:

Costi implementazione Certificazione FSC pari a euro 4.790,00 € oltre IVA e cnpaia;

Costi mantenimento Certificazione FSC (V anno): euro 2.450,00 oltre IVA e cnpaia per ogni anno;

Costi mantenimento Certificazione PEFC (dal IV al V anno): euro 1.120,00 oltre IVA e cnpaia per ogni anno residuo.

L'aliquota IVA attualmente vigente è del 22%

Tali importi sono da corrispondersi con le seguenti modalità:

- ☐ Costi implementazione Certificazione FSC + costo mantenimento PEFC IV anno, alla sottoscrizione del presente contratto, pari ad € 5.910,00;
- ☐ quanto ai costi annuali di mantenimento, l'intera cifra è da versarsi entro il 28 febbraio di ogni annualità successiva e nello specifico € 3.570 entro il 28 febbraio 2025.

Le Parti si danno atto e convengono che l'obbligazione del Gestore e Rappresentante del Gruppo non è un'obbligazione di risultato e pertanto il compenso dovrà essere corrisposto a prescindere dall'ottenimento del certificato.

L'Organizzazione aderente al Gruppo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1462 cod. civ., non potrà opporre eccezioni – incluse, a titolo meramente esemplificativo, quelle di mancato, parziale o inesatto adempimento da parte del gestore del gruppo, e con la sola esclusione delle eccezioni di nullità, annullabilità e rescissione del presente Contratto – al fine di evitare o ritardare il pagamento del Corrispettivo.

Art. 9 (Ritardo nei pagamenti e interessi)

In caso di ritardato pagamento superiore ai 30 (trenta) giorni rispetto ai termini di cui al punto 8 del presente contratto, l'Organizzazione aderente al Gruppo dovrà corrispondere al gestore del gruppo, senza necessità di intimazione o formale messa in mora, gli interessi sugli importi scaduti calcolati, su base annua, in misura pari al tasso legale corrente aumentato di 2 punti percentuali, decorrenti dalla data di scadenza del pagamento e

fino al saldo effettivo.

Fatta salva la facoltà di risolvere il contratto da parte del Referente, ove il ritardo nel pagamento ecceda i 60 (sessanta) giorni dal termine convenuto, il Committente incorrerà, inoltre, in una penale pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo per il quale i termini non risultano rispettati.

Art. 10 (Riservatezza)

Con la sottoscrizione del presente Contratto, le Parti si impegnano espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori (con ciò promettendo anche il fatto del terzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. civ.), per tutta la durata del presente Contratto e per un periodo di 5 (cinque) anni successivo al termine o alla risoluzione dello stesso:

- a. a non divulgare le Informazioni Riservate e a non renderle in alcun modo accessibili a Soggetti Terzi;
- b. ad impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;
- c. a non utilizzare in alcun modo le Informazioni Riservate per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle connesse con l'esecuzione del presente Contratto;
- d. a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salvo le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Contratto, o salvo consenso espresso da parte del gestore del gruppo che ne detiene i diritti, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate.

Art. 11 (Inadempimento e recesso)

Le Parti convengono che il presente Contratto potrà essere risolto dal gestore del gruppo, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., mediante comunicazione da inviarsi all'Organizzazione aderente al Gruppo, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nel caso in cui quest'ultimo non adempia all'obbligo di pagamento del Corrispettivo dovuto ai sensi dell'articolo 8 del presente Contratto e siano trascorsi 60 (novanta) giorni dalla scadenza dei termini ivi previsti.

Il gestore del gruppo ha altresì diritto di risolvere il presente Contratto con effetto immediato, con le modalità sopra indicate, nelle seguenti ipotesi:

- ☐ qualora intervenga una variazione e/o modifica nel tipo, nella struttura o nell'assetto dell'Organizzazione aderente al Gruppo, quali fusioni, scissioni, incorporazioni, trasformazioni o cessioni di ramo d'azienda;
- ☐ per grave inadempimento da parte dell'Organizzazione aderente al Gruppo delle obbligazioni assunte nel presente contratto ed in particolare riguardo ai sensi degli articoli 9 (Ritardo nei pagamenti e interessi), 4 (Responsabilità dell'azienda aderente), 7 (Divieti e proprietà intellettuale) e 10 (Riservatezza).

L'Organizzazione aderente al Gruppo ha diritto di risolvere il presente Contratto, a mezzo di comunicazione da inviarsi al gruppo con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, in caso di grave inadempimento delle obbligazioni da essa assunte ai sensi degli Art. 2 (Oggetto del Contratto) e 10 (Riservatezza) del presente Contratto.

L'Organizzazione aderente al Gruppo che volesse recedere prima dell'ottenimento del Certificato è tenuta al pagamento del 60% della quota spettante, fatto salvo il maggior danno.

L'Organizzazione aderente al Gruppo che successivamente all'ottenimento del Certificato volesse, per ragioni

non contemplate nel presente contratto, recedere dagli impegni assunti deve darne comunicazione entro 6 mesi dallo scadere della singola annualità di certificato, obbligandosi al pagamento delle spese per l'annualità in corso oltre una penale pari al 40% dei costi per le annualità rimanenti.

Art. 12 (Modifiche al Contratto)

Il presente Contratto, nel rispetto degli standard PEFC/FSC per la Gestione Forestale Sostenibile, non può essere ceduto ad altro soggetto, fatto salvo la variazione di ragione sociale che dovrà essere comunicata preventivamente per iscritto al gestore del gruppo. La variazione di ragione sociale comporta la riemissione del certificato e pertanto comporta un costo extra da quantificarsi a seguito di preventivo dell'Ente di Certificazione, a seguito di regolare fattura, prima che la variazione si registrata sui database internazionali di PEFC.

Art. 13 (Trattamento dei dati personali)

Le parti si danno atto e convengono che i dati sensibili sono gestiti nel rispetto delle indicazioni di cui al Reg. UE 2016/679 si fa espresso riferimento al modulo privacy allegato che, firmato, costituisce parte integrante del presente incarico

Art. 14 (Legge applicabile e foro competente)

L'interpretazione e l'esecuzione del presente Contratto, nonché i rapporti tra le Parti derivanti dallo stesso, sono regolati dalla legge italiana, con esclusione dell'applicazione delle norme di diritto internazionale privato di tale ordinamento giuridico.

Ogni controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto nel presente Contratto, ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualunque controversia relativa all'esistenza, la validità, l'interpretazione e l'efficacia dello stesso, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Viterbo.

Art. 15 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione relativa a o comunque connessa con l'esecuzione del presente Contratto dovrà essere effettuata utilizzando i seguenti recapiti:

📧 Elena Mingarelli, Tel. 3496780876, pec e.mingarelli@epap.conafpec.it, mail gfsmonticimini@gmail.com

La variazione dei recapiti indicati nel presente articolo sarà tempestivamente comunicata all'Organizzazione aderente al Gruppo. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

Art. 16 (Clausola generale)

Il presente Contratto sostituisce, ad ogni effetto, ogni precedente accordo o intesa tra le Parti con riferimento al suo oggetto, scritti o orali che siano.

Qualsiasi modifica al presente Contratto sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.

Per quanto non eventualmente previsto nel presente Contratto le Parti si impegnano a instaurare delle trattative al fine di definire secondo buona fede gli aspetti che vengano di volta in volta in rilievo.

Art. 17 (Invalidità o inefficacia parziale dell'Accordo)

Qualora una o più clausole del presente Contratto siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clausole del

Contratto, dovendosi intendersi le predette clausole come modificate, in senso conforme alla presunta o presumibile comune intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.

Art. 18 (Nomina del Referente interno)

L'Azienda/Comune " _____ ", già identificata come "Aderente"
nomina come Referente della Certificazione GFS interno all'Azienda/Amministrazione, il sig.
_____, Ufficio _____, mail: _____,
Tel. _____

Sottoscritto digitalmente

Per Accettazione
ELENA MINGARELLI

L'Aderente:

Clausola di approvazione in forma specifica

Le Parti, pur dandosi reciprocamente atto che il presente contratto è stato liberamente ed integralmente negoziato tra di loro, dichiarano di approvare specificatamente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1341 c.c. tutte le clausole e pattuizioni contenute nei seguenti articoli: articolo 1, 2, 3, 4, 5, 6,7,8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17.

Per Accettazione
ELENA MINGARELLI

L'Aderente: _____
(Timbro e Firma Leggibile)